

Stefano Cera - **Le sfide della diplomazia internazionale**. Edizioni Universitarie di Lettere Economia e Diritto, 2006, Milano. Formato 15x22 cm, 317 pagine. Prezzo 24,00 Euro.

Come si sviluppano i conflitti nell'arena politica internazionale, e quali meccanismi ne determinano l'escalation? Esistono modalità alternative all'uso della forza per la loro risoluzione? E quali spazi ha la comunità internazionale per intervenire? Queste sono alcune delle domande cui il volume cerca di dare una risposta, offrendo spunti di riflessione attraverso la lettura dei casi dal punto di vista storico e la loro rilettura attraverso le teorie e le tecniche della negoziazione dei conflitti. I due casi presi in esame sono ben noti

ai lettori di RID: il conflitto nel Darfur e la guerra in Cecenia. Il conflitto nel Sudan occidentale è diventato di dominio pubblico dal 2003, ma è la conseguenza di una dinamica che si protrae da molto tempo e che ancora nasconde aspetti controversi sul ruolo dei protagonisti (il governo, le milizie janjaweed, i movimenti d'opposizione), anche rispetto alle prospettive negoziali alternative. Allo stesso modo il conflitto in Cecenia ha una dinamica storica (le tensioni tra Russi e Ceceni sono secolari), e raggiunge il culmine dopo la caduta dell'Unione Sovietica. In questo quadro sono avvenuti due tragici sequestri: quello del teatro Dubrovka a Mosca e quello della scuola di Beslan. Il tema di fondo del libro è come negoziare in situazione di crisi, emergenza o

necessità quando sembra che ogni trattativa sia preclusa, dando così un contributo alla diffusione della cultura della negoziazione. Il punto di vista, come si nota, è alquanto inusuale, dato che i due case study sono riletti attraverso le teorie e le tecniche di negoziazione, mediazione e conciliazione tendenti ad identificare una o più soluzioni non conflittuali. Se l'argomento risulta stimolante, il lettore deve tenere conto della complessità dell'argomento e del taglio a tratti didattico dato al volume, che per forza di cose è intriso di teorie e concetti non sempre facili. È comunque uno scritto ben fatto, molto dettagliato e in grado di offrire una chiave di lettura inusuale a chi fosse interessato alla materia.